

Scheda del documento

14 marzo 1361, Bignasco

Locazione / Carta locationis

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Zanino detto Stocco del fu Martino detto Stocco di Bignasco, investe a titolo di locazione e massarizio fino a s. Martino e in seguito a volontà delle parti Galizia del fu Giacomo «Inguille» di Bignasco di un complesso di beni situati nella campagna, nel territorio e «in monte» di Bignasco, al canone annuo di 38 soldi di denari nuovi.

Notaio rogatario: Stefanus de Lodino n., f. Zanolì de Lodino.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 24

580 x 330 mm, righe 47. Diversi fori di varie dimensioni, risalenti in gran parte alla lavorazione della pelle, rosicature e alcune macchie, in particolare lungo tutto il bordo sinistro.